



## **Indicazioni metodologiche per l'elaborazione della Tesi**

### **Premessa generale sulla finalità della tesi**

Per essere ammessi all'esame finale di laurea magistrale, lo studente deve aver superato tutti gli esami di profitto, le attività elettive e conseguito una valutazione positiva nell'esperienza di stage; deve avere compilato e consegnato la domanda di Laurea e la ricevuta del questionario on-line Alma Laurea entro i termini previsti alla propria Segreteria Studenti; essere in regola con il pagamento delle tasse.

Tutti gli esami e le altre attività devono venire sostenute dallo studente e verbalizzate dal docente inderogabilmente almeno 20 giorni prima della data stabilita per la discussione di Laurea.

La prova finale consiste nella discussione di una **Tesi di natura sperimentale o teorico-applicativa riguardante l'approfondimento di tematiche manageriali, formative, professionali e di ricerca.**

La Tesi è un'occasione istituzionale in cui lo studente può dimostrare le capacità di pensiero e di elaborazione sviluppate durante il percorso formativo.

**La valutazione della tesi sarà basata sui seguenti criteri:** pertinenza della tematica al piano di studi del CLM, livello di approfondimento della tematica scelta; accuratezza della metodologia adottata e qualità della bibliografia, contributo critico del laureando.

Può essere Relatore di elaborati di tesi ogni Docente che faccia parte del Consiglio del Corso di Laurea, purché lo studente abbia superato un esame nella disciplina del settore scientifico di afferenza del docente stesso.

Il Correlatore può essere un docente o un esperto esterno segnalato dal Relatore.

Il Relatore della Tesi riceve dallo studente la proposta della Tesi; affida a lui i compiti atti alla stesura, ne guida e supervisiona il lavoro.

E' responsabilità dello studente la stesura di un protocollo di tesi, la ricerca delle fonti e la stesura della stessa, garantire la riservatezza dei dati raccolti, redigere una sintesi del lavoro da consegnare ai servizi che ha coinvolto nel lavoro di tesi.

Il Correlatore – *esperto della materia* - su incarico del Relatore partecipa a guidare lo studente nel lavoro di preparazione e di stesura della Tesi.

### **Contratto formativo tra studente e docente**

- concordare i tempi di produzione del lavoro e stabilire le scadenze degli incontri
- alcuni giorni prima dell'appuntamento consegnare al relatore i capitoli complessivi del lavoro dattiloscritti (interlinea 1) e una copia delle fonti bibliografiche per permettere correzioni
- dare sempre il progetto di tesi e l'indice sommario del lavoro
- fare le citazioni complete in modo che il relatore le possa correggere

### **Impegni dello studente**

- compilare la domanda di ammissione all'Esame di Laurea e consegnarla in Segreteria Studenti fino a 45 gg prima dell'inizio della specifica Sessione di Laurea: il modulo è reperibile presso la Segreteria Studenti in Area Gavazzi, orario 10-13 da lunedì a venerdì, oppure sul sito web: [ww.univr.it](http://ww.univr.it) → Servizi, studenti → Servizi di Segreteria e Carriera;
- richiedere eventuali autorizzazioni, qualora per la tesi lo studente preveda di raccogliere dati o di accedere alla documentazione dei servizi, è necessario avere l'approvazione/autorizzazione alla raccolta



o uso di dati , tramite richiesta formale firmata dal relatore, del Direttore dell'Ospedale o Distretto, del responsabile del servizio infermieristico, del direttore di UO o Servizio e del coordinatore. Il progetto di tesi-ricerca allegato deve contenere materiali e metodi: campione, strumento, tipologia di dati, procedura per la raccolta: come, quando, dove, tempo impiegato,..- modalità di informazione-consenso..Lo studente deve inoltre redigere una sintesi del lavoro da consegnare al/ai Responsabile/i del Servizio in cui ha effettuato l'indagine o l'analisi di un caso reale.

### **Ruolo del Relatore**

Il Relatore deve appartenere al Corpo Docente del Corso di Laurea Specialistica, il Correlatore, quando previsto, è un docente o un esperto esterno che deve essere concordato con il Relatore.

Il Relatore della Tesi riceve dallo studente la proposta dell'argomento di Tesi; assume il ruolo di tutor guidando e supervisionando lo studente e aiutandolo nelle situazioni di difficoltà. E' compito dello studente la stesura del progetto di tesi, la ricerca delle fonti e la stesura della stessa, il garantire la riservatezza dei dati raccolti. Il Correlatore - cultore della materia - su incarico del Relatore partecipa e guida lo studente nel lavoro di preparazione e di stesura dell'elaborato.

### **Consegna Tesi**

- 1 copia in Segreteria Studenti – Area Gavazzi - firmata sul frontespizio (copertina interna) in originale dal Relatore e consegnate 10 giorni prima della data di discussione;
- 3 copie da portare in Commissione per la discussione
- 1 copia al Relatore e 1 al Correlatore

Infine, la versione della tesi in file PDF va inviata via mail alla Segreteria didattica 5 gg prima della discussione.

Si veda allegato a parte per la presentazione in Power-Point della Tesi.

### **Suggerimenti per la discussione**

La presentazione della tesi alla commissione aumenta la sua efficacia se è accompagnata da un sussidio visivo. Una presentazione efficace motiva la scelta del tema, gli obiettivi, il metodo utilizzato e si sofferma soprattutto sulla discussione dei risultati e sulle relative implicazioni per lo sviluppo della disciplina o della pratica del nursing.

### **Alcuni consigli su come produrre slide:**

- non dovranno essere troppe (10-12 max.)
- Usare pochi colori contemporaneamente, e sfondi leggeri
- Usare caratteri grandi (14-16 pitch)
- Scrivere poco, solo frasi chiave, meglio se schemi o mappe (non più di 5-6 parole per riga, max 5-6 righe)
- Usare grafici o disegni (meglio evitare tabelle.)
- Evitare di concentrarsi sulle slide e leggere , ricordarsi che è una presentazione-discussione
- È utile prepararsi facendo qualche prova prima della presentazione.

### **Tipologia di Tesi**

**Revisione della letteratura** su problema- quesito allo scopo di elaborare una analisi critica dei lavori pubblicati su uno specifico argomento, si apre con l'enunciazione di una questione possibilmente



controversa, prosegue con l'analisi della letteratura esistente e si chiude suggerendo risposte e proposte ed eventualmente sollecitando ulteriori ricerche sulla base di rinnovati interrogativi. In questa tipologia di tesi lo studente deve dimostrare la sua capacità di valutazione critica della letteratura esaminata. Per la metodologia riferirsi alla dispensa fornita sulla revisione della letteratura

**Progetti di miglioramento/esperienze** – documentare/descrivere un'esperienza pratica, analizzarla e discuterla alla luce della letteratura, dell'applicabilità e/o utilità per affrontare problemi o situazioni di competenza infermieristica/ostetrica. Proporre un progetto di cambiamento (assistenziale, organizzativo...) in un preciso contesto professionale.

Questa tipologia di tesi è solitamente composta da: revisione della letteratura di riferimento, progetto articolato in tempi, risorse, metodi, risultati attesi, difficoltà prevedibili e possibili strategie per superarle. Il progetto rappresenta la fase preparatoria di una sperimentazione non necessariamente richiesta ai fini della tesi, deve tuttavia essere realistica, fattibile e deve coniugarsi con obiettivi utili e concreti

**Tesi di Ricerca** - studio qualitativo o quantitativo su un quesito di interesse disciplinare secondo metodi e strutture di presentazione affrontate nel corso di ricerca.

### **Aspetti etico-deontologici e onestà intellettuale**

Quando si elabora un lavoro che incorpori parole o idee di altri, si deve citare appropriatamente la fonte di quell'informazione. Se non lo si fa, si commette un plagio, che è un reato (legge n. 633 del 1941 sul diritto d'autore)". Definizione di plagio: Il plagio è l'uso di parole o di idee di altri senza citare la fonte.

Perché è sbagliato plagiare?

- il plagio priva l'autore originale del riconoscimento che merita.
- il plagio consente impropriamente a chi lo attua di acquisire meriti per parole o idee di cui non è autore.
- il plagio impedisce a chi lo pratica di imparare a sviluppare le proprie idee.
- il plagio non è accettato in altri campi, come la scienza, il lavoro, etc.

Come evitare il plagio

- citare la fonte: materiale illustrativo creato da altri, fatti, statistiche, o qualsiasi altra informazione che non sia di conoscenza comune;
- non sintetizzare altri lavori senza citare la fonte.
- non citare fonti che non vengono usate come ad esempio citare le fonti primarie tratte da una revisione della letteratura o da un revisione sistematica

Gli aspetti etico-deontologici devono essere considerati durante il lavoro di tesi. In particolare devono essere garantiti i seguenti diritti:

**Diritto alla privacy ed alla dignità:** I dati che si vanno a raccogliere nella ricerca possono essere sensibili e quindi ledere la dignità e la privacy dei soggetti. Molti questionari o indagini chiedono al soggetto di fornire dati quali il reddito, lo stato civile, le attività personali, opinioni, credenze ed atteggiamenti. Inoltre, strumenti quali le macchine fotografiche, i registratori, i diari e le cartelle dei pazienti possono essere utilizzati in modo tale da invadere la privacy. In ogni tipo di indagine il ricercatore deve accertarsi che i soggetti comprendano tutte le procedure, il tipo di dati raccolti ed i relativi metodi di raccolta, in modo da permettere ai partecipanti una decisione informata riguardo al partecipare o meno allo studio.

**Diritto all'anonimato ed alla confidenzialità:** Intimamente associato al diritto di protezione della privacy e della dignità vi è il diritto dei soggetti di rimanere anonimi e di vedersi assicurata la confidenzialità. Per ottemperare a questo diritto il ricercatore deve fare attenzione nella manipolazione, nell'archiviazione e nella pubblicazione dei dati. **Anonimato** significa tenere gli individui senza nome e limitare l'accesso alle informazioni raccolte. Esso può essere facilmente mantenuto utilizzando codici numerici, di modo che nessuno può collegare un'informazione ad un soggetto. Nell'anonimato, persino il ricercatore non dovrebbe essere in grado di collegare i dati ai soggetti.



Per **confidenzialità** si intende la protezione dei dati acquisiti o appresi durante l'assistenza o la ricerca, in modo tale che non possano essere divulgati senza il permesso degli individui o omessi dal report in quanto non pertinenti all'obiettivo ( ad esempio durante la conduzione di una intervista sull'affaticamento da chemioterapici il paziente racconta di essere divorziato,,,...)

Possono essere utilizzate diverse procedure per assicurare la protezione dei diritti umani come, ad esempio, **il consenso informato e la revisione del progetto di Tesi da parte di esperti e/o responsabili. La selezione e/o individuazione del paziente attraverso il confronto con i responsabili del servizio** (fase pre-progetto, vedere parte relativa alle "autorizzazioni/pareri" ).

**Elementi chiave del consenso informato:** lo studente, in collaborazione con un membro dell'equipe individuato dal proprio relatore, deve assicurarsi che i partecipanti ( tesi ricerca e/o case report) abbiano tutte le informazioni riguardanti la loro partecipazione allo studio e ne comprendano gli obiettivi e le modalità. Questa accortezza esercitata dal ricercatore, permette il rispetto del diritto dell'individuo all'autodeterminazione ed è centrale nel processo di consenso informato. Il consenso informato, infatti, deve fornire ai potenziali soggetti, in modo chiaro ed esaustivo, tutte le informazioni riguardanti la partecipazione ed assicurare loro che il coinvolgimento è volontario e può essere ritirato in qualsiasi momento senza alcuna conseguenza.

### Norme Editoriali

#### **Stampato fronte – retro Interlinea: 1**

Il numero massimo di righe per pagina dovrà essere di 25-30 righe con i seguenti margini: sinistro 4 cm; destro 2.5 cm; superiore ed inferiore 3 cm

Tutte le pagine vanno numerate progressivamente in alto o in basso centrato. Le pagine relative alla copertina e all'indice non vanno numerate.

La copertina deve essere riprodotta in duplice copia, la prima riprodotta in cartoncino leggero, la seconda (pagina interna) deve essere firmata dal Relatore e dal Correlatore prima della consegna della Tesi in Segreteria.

<b>Titolo</b>	<b>Non mettere il loro dell'università sulla copertina.</b> Deve essere concordato con il Relatore. Breve, incisivo e richiamare il nucleo centrale della Tesi.
<b>Indice</b>	Generalmente suddiviso in capitoli, sottocapitoli e paragrafi. Devono essere evidenziati con la stessa numerazione, con le stesse pagine e con le stesse parole presenti nel testo. L'indice ha lo scopo di fornire uno sguardo d'insieme preciso di tutto il lavoro. Deve essere sufficientemente descrittivo, contestualizzato e contenere le divisioni principali del lavoro.
<b>Abstract (inserito dopo l'indice)</b>	Consiste in una breve ed esauriente riassunto dello studio, revisione, case report,..., ha la funzione di indirizzare l'attenzione del lettore verso i punti principali del lavoro. La lunghezza può variare da 50 a 250 parole. Per comprendere i principali contenuti da inserire nell'abstract si consiglia di consultare un articolo pubblicato che corrisponda alla tipologia di tesi.
<b>Formato</b>	E' quello di una cartella standard : formato A4 Carattere consigliato: Arial pti 12; Times New Roman, pti 12 o simili. Interlinea: 1,5 Il numero massimo di righe per pagina dovrà essere di 25-30 righe con i seguenti margini: sinistro 4 cm; destro 2.5 cm; superiore ed inferiore 3 cm <b><u>Stampato fronte-retro</u></b>



	<p>Tutte le pagine vanno numerate progressivamente in alto o in basso centrato. Le pagine relative alla copertina e all'indice non vanno numerate.</p> <p>La copertina deve essere riprodotta in duplice copia, la prima riprodotta in cartoncino leggero, la seconda (pagina interna) deve essere firmata dal Relatore e dal Correlatore prima della consegna della Tesi in Segreteria</p>
<b>Iconografie</b>	<p>Le tabelle, figure,...vanno inserite nel testo e nella più prossima vicinanza al punto del testo in cui sono citate. Le tabelle devono essere numerate progressivamente di solito con un numero romano (I, II, III,) ed avere un riferimento all'interno del testo, devono inoltre avere un titolo ed essere sufficientemente chiare. Non devono eccedere il profilo del corpo del testo.</p> <p>Le tabelle o grafici vanno utilizzati solo per gli aspetti più significativi ( 2-3 tab.)</p>
<b>Revisione critica di autocontrollo dello studente</b>	<p>Si suggerisce una griglia che può aiutare lo studente nell'autovalutazione del proprio elaborato:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Titolo: contiene la parola chiave? Corrisponde ai contenuti?</li><li>▪ Struttura del lavoro: le divisione del testo sono logiche? Le parti sono proporzionate?</li><li>▪ Introduzione o premessa: è dichiarato l'oggetto o il tema? Sono dichiarati gli obiettivi? E' indicata l'articolazione del lavoro?</li><li>▪ Corpo o parte centrale: è ricca, esauriente, completa dal punto di vista dei contenuti? Sono strutturati e connessi tra loro? Vengono sottolineati i punti problematici? Vi è un utilizzo corretto delle fonti bibliografiche?</li><li>▪ Conclusione: vengono sintetizzati i risultati? Vengono evidenziati elementi di criticità, problemi aperti o nuove piste di ricerca?</li><li>▪ Bibliografia: è sufficiente? Completa e articolata? Corretta dal punto di vista formale?</li></ul>

**Copertina FAC-SIMILE (non utilizzare il logo dell'università nella tesi)**

<p>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA</p> <p><b>CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA o MAGISTRALE IN SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE</b></p> <p>TESI DI LAUREA “ TITOLO ”</p>	
Relatore: Prof. ....	
Correlatore: .....	Laureando/a .....
ANNO ACCADEMICO ...- ....	